

Sap: così non si può andare avanti

» «Le grandi città, come Milano, Bologna e Trento, hanno fatto registrare anche nel 2014 un aumento significativo dei reati: le denunce per scippi ed estorsioni sono incrementate a Milano rispettivamente, del 16,7% e del 9,1%, mentre a Bologna nel secondo semestre 2014 le rapine sono cresciute del 10%. A Trento +15% per i furti. Non va meglio nelle piccole realtà, basti pensare che ad Arezzo lo scorso anno c'è stata una rapina ogni 4 giorni mentre a Cuneo le rapine sono aumentate del 42%. Più furti anche a Siracusa con un incremento del 7%». Gianni Tonelli, segretario generale del Sap, cita cifre elaborate dall'ufficio studi del sindacato sulla base di dati ufficiali del Viminale e delle altre forze dell'ordine.

«Si tratta di dati che devono far riflettere - dice Tonelli - e che devono soprattutto far comprendere a chi ha responsabilità politiche e di Governo che così non possiamo andare avanti. Purtroppo anche l'ultima legge di stabilità "massacra" donne e uomini in divisa con tagli pesanti che incidono su organici, mezzi e strutture, senza contare l'ormai prossima chiusura di 251 presidi di polizia. I tagli agli organici, in particolare, si riflettono soprattutto nei settori operativi: l'assenza di 18.000 operatori nella sola Polizia di Stato debilita fortemente il potere di prevenzione e quello di repressione dell'apparato della sicurezza. Non parliamo poi - conclude il leader del Sap - dei problemi legati al codice penale e alla procedura penale, oltre alle previsioni contenute nella legge sulla depenalizzazione dei reati la cui pena è inferiore a 3 anni».

